

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (CLASSE L-14)

INFORMAZIONI GENERALI

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Docenti	
Maurizio Serio – Coordinatore	L-36
Fiammetta Salmoni	L-36
Bruno Marsiglia	L-18
Francesco Smaldone	LM-77
Danilo Ceccarelli Morolli	LMG-01
Massimiliano Panci	L-14
Valerio Lemma	L-14
Studenti	
Gabriele Petix	L-36
Luca Pichierri	LM-62
Federico Di Bartolo	LM-77
Serena Quercioli	L-14
Sonia Targhetta	L-14
Francesco Elia De Petris	LMG-01

Modalità di svolgimento dei lavori

Ai fini della stesura del presente documento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Corso di studi in Scienze dei Servizi Giuridici (classe L-14) ha seguito le *Linee Guida per le attività delle CPDS* elaborate nel luglio 2025 dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), adottando di conseguenza il *Format per la redazione del Rapporto Annuale delle CPDS* (documenti trasmessi dall'Ufficio di supporto al PQA in data 22 luglio 2025). Esso prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dall'ANVUR nelle *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei – revisione 2024*, nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione (NdV) e agli Organi Accademici tutti. La Commissione Paritetica ha operato 8 incontri telematici nel corso dell'anno per raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità, discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento.

Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questo Rapporto tramite il confronto con il PQA e con le altre CPDS dell'Ateneo (riunioni congiunte del 19 maggio, 23 luglio, 22 settembre, 8 ottobre 2025); attraverso gli incontri con il Magnifico Rettore (30 settembre 2025), e con il Gruppo AQ del CdS (in sede di Consigli di Dipartimento e di Corso di studio; durante le varie fasi di elaborazione della documentazione di pertinenza del Gruppo AQ; e nel corso del confronto sul reciproco monitoraggio delle opinioni degli studenti del 10 novembre 2025).

Sulla base delle attribuzioni conferite all'interno del sistema di assicurazione della qualità interno dal *Regolamento di Ateneo* (DR. n. 1 del 30 giugno 2025, all. B, Art. 5) e dal *Regolamento di funzionamento delle CPDS* (integrato dal *Regolamento delle procedure di designazione della componente studentesca – giugno 2025*), la Commissione ha proceduto alla stesura del presente Rapporto avvalendosi: della documentazione interna elaborata dagli organi di Ateneo (*Piano Strategico di Ateneo 2024-2026*; *Linee guida per l'interazione didattica – maggio 2025*), dal NdV (*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche a.a. 2023-2024 – aprile 2025*) e dal PQA (*Relazione annuale – dicembre 2024*; *Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo – marzo 2025*; *Monitoraggio Efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità - area Didattica – marzo 2025*; *Linee guida sulla Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti – giugno 2025*; *Linee guida Gestione segnalazioni – ottobre 2025*); delle schede Indicatori Anvur relative al monitoraggio annuale dell'Ateneo e del CdS (ricevute dall'Ufficio di supporto al PQA nel mese di luglio e poi aggiornate nell'ottobre 2025); della SUA-CdS resa disponibile all'interno del sistema di gestione documentale dell'Ateneo; dei documenti di valutazione prodotti dal

Gruppo AQ del CdS (RRC 2025, RUAM 2024); dei dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti degli aa. 2023-2024 e 2024-2025 raccolti nel nuovo Portale Docenti presente nel Cruscotto di Ateneo attivato dall'Ufficio analisi dei dati di Ateneo; delle informazioni pubbliche riportate sul sito istituzionale Unimarconi.it; e dei risultati ottenuti dal questionario integrativo inviato dalla CPDS agli studenti nell'ottobre 2025, oltre che dei Rapporti elaborati dalla stessa CPDS negli anni precedenti.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del CdS, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

10/04/2025

Riunione telematica della CPDS per la presentazione della nuova CPDS di Dipartimento a seguito dell'accorpamento delle Facoltà e dell'istituzione dei Consigli di corso di studio; formulazione di pareri sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS afferenti al DSEAGP: L-14, L-18, L-36, LM-77, LMG-01; presentazione delle due community ufficiali Facebook e Telegram messe a disposizione dall'Ateneo per gli studenti.

15/04/2025

Relazione del coordinatore al Consiglio di Dipartimento per esporre i pareri della CdS sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS.

19/05/2025

Riunione telematica con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la condivisione degli esiti del processo di Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e dell'aggiornamento del Sistema di AQ di Ateneo (approvato nella seduta del CdA del 07.05.2025).

30/05/2025

Riunione via scambio telematico con la componente studentesca della CPDS a seguito del DR n.1 del 21.05.25 che identifica le nuove composizioni delle CPDS. Inoltro della documentazione da consultare in vista della stesura della Relazione annuale. Presentazione del sistema di qualità di Ateneo; delle attività e funzioni della CPDS; dei Rapporti annuali prodotti in precedenza; e del monitoraggio delle relazioni annuali delle CPDS 2024 effettuato dal PQA.

23/07/2025

Riunione con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la presentazione delle Linee Guida sulle attività delle CPDS, del nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, e del format parlante del Rapporto annuale.

22/09/2025

Riunione online del PQA con la partecipazione dei coordinatori delle CPDS, in cui è stato illustrato il nuovo format delle Linee Guida della RUAM e indicata la roadmap per l'adempimento dei processi di monitoraggio e riesame dei CdS in coerenza con il Sistema AQ di Ateneo 2025. Presentazione del cruscotto di Ateneo sviluppato dal personale tecnico-amministrativo (PTA) per supportare i monitoraggi dei CdS.

30/09/2025

Incontro dei docenti con il Rettore per informazione su Contratto con lo studente, Regolamento degli studenti a tempo parziale, implementazione dei servizi di tutoraggio; cronoprogramma delle attività di preparazione alla visita ANVUR di accreditamento periodico; esito del primo monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo; esito del riesame del sistema di governo.

08/10/2025

Incontro dei coordinatori delle CPDS di Ateneo con il PQA per formazione specifica sulla redazione del Rapporto annuale e per l'elaborazione di un questionario integrativo da inviare agli studenti in occasione dell'incontro previsto il 15 ottobre.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

08/10/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'integrazione del nuovo membro della componente studentesca per il CdS L-36, la ricezione e l'adattamento del questionario integrativo elaborato di concerto con le altre CPDS.

15/10/2025

Incontro telematico della CPDS con gli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento al fine di fornire informazioni circa la composizione, le attività e le funzioni della CPDS; ricordare le modalità di designazione della componente studentesca come da Regolamento CPDS; inoltrare le comunicazioni trasmesse dal Rettore nell'incontro del 30 settembre; ribadire l'importanza di utilizzare i canali più adatti per rivolgere richieste, suggerimenti o segnalare problematiche ovvero attraverso il form presente in piattaforma e l'Ufficio segnalazioni e reclami; ricevere opportuni feedback su problematiche legate alla loro esperienza di frequenza, dar conto delle azioni già messe in campo per risolvere alcune delle criticità evidenziate; invitare alla compilazione del questionario online integrativo e anonimo, predisposto dalle CPDS di Ateneo al fine di raccogliere indicazioni utili per la stesura delle Relazioni annuali.

31/10/2025

Riunione telematica della CPDS per l'organizzazione della stesura del Rapporto annuale. Divisione del lavoro in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dagli organi di Ateneo e inoltrata nei giorni precedenti dal Coordinatore. Valutazione dei questionari dello studente e dei quadri della SUA-CdS.

03/11/2025

Riunione telematica della CPDS in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dal Gruppo AQ del CdS. Raccolta dei suggerimenti pervenuti alla componente studentesca. Inizio stesura della bozza del Rapporto annuale.

10/11/2025

Riunione telematica della CPDS in seduta plenaria per discutere sulle bozze dei Rapporti annuali elaborate dalle tre sottocommissioni. Incontro con i Gruppi AQ dei CdS oggetto della Relazione per un confronto sulle attività di monitoraggio delle opinioni degli studenti ex Quadri B6, B7, C1, C2, C3 delle SUA-CdS.

13/11/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'approvazione del Rapporto finale.

Data di approvazione del Rapporto: 14/11/2025

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (CLASSE L-14)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).

• ***Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?***

La CPDS ha verificato che il Corso di Studio L-14 analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. L'analisi dei risultati dei questionari costituisce un elemento centrale del processo di **autovalutazione** e miglioramento continuo del CdS, integrato nella stesura della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio (RUAM) e della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS). Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ) del CdS L-14 provvede a dare riscontro, credito e visibilità alle proposte provenienti dagli studenti e dagli organi di AQ di Ateneo, discutendo i dati all'interno del gruppo stesso, con la componente studentesca, e successivamente nel Consiglio di Facoltà (ora nel Consiglio del CdS).

Il CdS adotta i **questionari** definiti dalle linee guida ANVUR: la Scheda 1bis per gli studenti frequentanti (che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line), la Scheda 3bis per gli studenti non frequentanti, la Scheda 5bis per i laureandi e la Scheda 6bis per i laureati. I questionari sono **somministrati** in modalità telematica tramite la piattaforma *MyUnimarconi*. La compilazione è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento della prenotazione all'esame da parte dello studente (mediamente 20 giorni prima dell'appello). Questo sistema garantisce un elevato grado di copertura, che per il CdS L-14 nell'a.a. 2023/2024 è stato del 93,10% sugli insegnamenti attivati. I risultati analitici sono messi a disposizione dall'Ufficio Analisi Dati di Ateneo ed anche disponibili (dal 2025) in tempo reale mediante il sistema di data-warehouse ("cruscotto interno") di Ateneo. I dati sono accessibili a diversi livelli: il singolo docente visualizza le valutazioni dei propri insegnamenti (direttamente nella pagina personale della piattaforma); il Coordinatore del CdS visualizza i dati aggregati e analitici di tutti gli insegnamenti del corso; il Presidente e i membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) visualizzano le valutazioni per monitorare criticità. Su queste basi, il Gruppo AQ del CdS effettua annualmente il monitoraggio dei dati sull'esperienza dello studente, analizzando indicatori specifici e i risultati dei questionari.

Venendo alla **valutazione dei risultati**, come da sua competenza, l'analisi della CPDS si è basata sui dati consolidati e aggregati dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità per l'a.a. 2023-2024, confrontati con il trend storico e con le evidenze preliminari (dati grezzi, inviati alla CPDS dall'Ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo Cruscotto Dati di Ateneo) disponibili per l'anno accademico 2024-2025. Si specifica che, mentre per l'a.a. 2023-2024 sono disponibili elaborazioni statistiche complete, per l'a.a. 2024-2025 i risultati dei questionari sono forniti solo in forma grezza, permettendo un'analisi qualitativa di tendenza in attesa del consolidamento statistico definitivo.

La **partecipazione degli studenti** del CdS L-14 e la **copertura della rilevazione** sono state **ampie** nell'a.a. **2023-2024**, garantendo una solidità statistica significativa. Sono stati raccolti 3.609 questionari totali. Di

questi, la maggioranza proviene da studenti frequentanti (Scheda 1bis: 2.258 questionari, pari al 62,64% del totale) e la restante parte da non frequentanti (Scheda 3bis: 1.351 questionari). Il grado di copertura sugli insegnamenti attivati è stato molto elevato, pari al 93,10% (54 insegnamenti rilevati su 58 attivati). Nell'aa. **2024-2025**, i dati grezzi mostrano una continuità nella somministrazione sistematica dei questionari 1bis e 3bis per tutti gli insegnamenti del CdS. L'elevato volume di risposte registrate nei file grezzi suggerisce il mantenimento di un alto tasso di partecipazione, in linea con la natura obbligatoria della compilazione al momento della prenotazione dell'esame.

Quanto alle evidenze ricavate dall'esperienza degli **studenti frequentanti** (Scheda 1bis), nell'a.a. **2023-2024** il livello medio di **soddisfazione** per il CdS L-14 è classificato come "**Elevato**" (punteggio medio ≥ 8), con punteggi rilevanti su domande specifiche come la chiarezza delle modalità d'esame e la reperibilità del docente. Il CdS si distingue nel panorama di Ateneo per una sostanziale stabilità dei giudizi positivi, non registrando la lieve flessione osservata in altri corsi di laurea rispetto all'anno precedente. Inoltre, dall'analisi qualitativa delle risposte grezze per l'a.a. **2024-2025**, emerge una netta prevalenza delle opzioni "Decisamente sì" su gran parte dei quesiti. Questo dato qualitativo indica che il trend di soddisfazione "Elevato" si conferma anche per l'anno in corso, senza evidenze di criticità strutturali emergenti.

Da parte loro, gli **studenti non frequentanti** (Scheda 3bis) hanno espresso nell'a.a. **2023-2024** un giudizio medio complessivo pari a 8,00, posizionando il CdS nella fascia di **soddisfazione "Elevata"**. Tra i punti di forza, vi sono la chiarezza delle modalità d'esame e l'interesse verso gli argomenti affrontati negli insegnamenti. Il punteggio più basso, seppur ampiamente sufficiente, riguarda le conoscenze preliminari possedute. Anche per i non frequentanti, le rilevazioni dell'a.a. **2024-2025** mostrano una predominanza di giudizi positivi ("Decisamente sì"). Tuttavia, si riscontrano alcune risposte "Più no che sì" o "Decisamente no" concentrate in aree specifiche, che suggeriscono il persistere di sfide legate alla percezione del carico di studio o alle conoscenze di base, in continuità con il dato 2023-2024. In entrambi gli anni accademici, il motivo predominante per la mancata frequenza assidua alle lezioni online (superiore al 50%) rimane l'impegno lavorativo. Tuttavia questo conferma la vocazione del CdS ad accogliere studenti lavoratori e la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla flessibilità dell'offerta formativa.

Al fine di disporre di una base ulteriore di valutazione dell'esperienza degli studenti del CdS, la CPDS ha inoltre somministrato alla comunità studentesca (frequentanti e non frequentanti) dei **questionari integrativi** specifici per approfondire aspetti qualitativi, come la soddisfazione verso le informazioni in piattaforma, il materiale didattico e l'interazione con la segreteria. I risultati, seppure sulla base di un campione decisamente più ridotto, restituiscono una valutazione complessivamente in linea con quella risultante dai questionari ufficiali.

Venendo ai **laureandi**, la CPDS ha potuto porre a confronto i dati consolidati relativi ai laureandi dell'a.a. 2023-2024, elaborati nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2025, con le evidenze preliminari emerse dai questionari grezzi raccolti per l'a.a. 2024-2025. Mentre per il primo periodo sono disponibili indicatori statistici medi definitivi, per l'anno in corso l'analisi si basa sulla prevalenza qualitativa delle risposte registrate nel flusso di rilevazione continua. Nell'a.a. **2023-2024**, la rilevazione ha coinvolto un numero significativo di laureandi. Per il CdS L-14, su 270 laureandi totali, sono stati raccolti 152 questionari, pari a un tasso di copertura del 56,30%, suggerendo la possibilità di una copertura ancor più significativa con l'obiettivo di ottimizzare l'esperienza complessiva. Dal canto loro, i dati grezzi della rilevazione dell'a.a. **2024-2025** indicano la continuazione della somministrazione sistematica della Scheda 5bis. Le risposte raccolte mostrano una partecipazione attiva che copre le diverse sessioni di laurea, mantenendo la continuità nel monitoraggio dell'esperienza conclusiva degli studenti. Stando ai dati dell'a.a. **2023-2024**, il giudizio complessivo dei laureandi sul corso di studi è eccellente. Il punteggio medio registrato è pari a 9,17, posizionando il CdS nella fascia di **soddisfazione "Ottimo"**. Questo valore testimonia un elevato gradimento del percorso formativo appena concluso. L'analisi delle risposte grezze per l'a.a. **2024-2025 ribadisce** pienamente questo trend positivo. Alla

domanda "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?", la risposta predominante continua ad essere "Decisamente sì", suggerendo che la percezione della qualità del corso si mantiene stabile sui livelli di eccellenza raggiunti l'anno precedente. A conferma di questi dati, la **fidelizzazione** è molto alta: circa il 95% dei laureandi dichiara che si iscriverebbe nuovamente all'Università, e l'88,42% sceglierebbe lo stesso corso presso questo Ateneo. Anche i dati preliminari dell'a.a. **2024-2025** ribadiscono questa forte lealtà verso l'istituzione: la risposta alla domanda "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?" è nella stragrande maggioranza dei casi "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo", consolidando il dato del biennio come punto di forza strutturale del CdS.

Per quanto riguarda invece i **laureati** (Scheda 6bis), diversamente da quanto avviene per gli studenti, per i quali sono disponibili i dati grezzi dell'a.a. 2024-2025, la rilevazione segue tempistiche differite (1, 3 e 5 anni dalla laurea). Pertanto, nella sua analisi la CPDS ha potuto confrontare i dati consolidati più recenti, elaborati nella Rilevazione 2025 (riferita ai laureati dell'a.a. 2023-2024), con i trend storici e i dati della rilevazione precedente (a.a. 2022-2023), come riportato nella Relazione del NdV 2025. Sulla base di tali risultanze, il grado di soddisfazione complessiva dei laureati L-14 si conferma su livelli di eccellenza. Il punteggio medio attribuito all'esperienza universitaria è pari a 9,16, posizionandosi nella fascia di giudizio "**Ottimo**". Il dato è sostanzialmente stabile e positivo rispetto all'anno precedente, con scostamenti minimi (inferiori al 3%). In particolare, il confronto sui giudizi specifici relativi alle **competenze acquisite** mostra valori stabilmente alti (tra l'8,63 e il 9,47), confermando che i laureati percepiscono un forte valore aggiunto soprattutto nello sviluppo dell'autonomia di giudizio e nelle capacità di apprendimento continuo, competenze chiave per il target di studenti lavoratori del CdS. Dall'analisi delle risposte aperte dei laureati (Quesiti L20 e L21) emergono inoltre conferme rispetto al biennio precedente. Tra i **punti di forza**, vengono costantemente citate la flessibilità del percorso (fondamentale per chi lavora), la fruibilità e chiarezza del materiale didattico, la competenza dei docenti e la disponibilità del personale amministrativo e dei tutor. È apprezzato anche il rigore dei docenti e la modalità di esame a risposta aperta. Dalle **criticità** segnalate, pur a fronte di una soddisfazione generale elevata, emerge la necessità di rendere ancor più frequente il contatto con docenti e tutor (interazione sincrona) e di incrementare il network con altri studenti (socializzazione): la CPDS rileva come l'Ateneo abbia in effetti già **risposto** in maniera efficiente ad entrambe le problematiche, da un lato, adottando le *Linee Guida per l'Interazione Didattica* (maggio 2025), con cui ha stabilito che ogni docente è tenuto a svolgere almeno 1 aula virtuale per ogni cfu degli insegnamenti di cui è incaricato; dall'altro, istituendo l'Associazione Alumni, ramificata su tutto il territorio nazionale, che svolge attività di aggregazione ricreativa, culturale e di sviluppo professionale di studenti e laureati, promuovendo ed incentivando i loro contatti e il continuo rapporto con l'Ateneo. Alcuni laureati suggeriscono inoltre di implementare la dotazione di materiali didattici specifici (un ambito sul quale peraltro l'Ateneo ha già posto rimedio attraverso l'inserimento di nuovi insegnamenti, con relativi materiali di supporto, nell'ambito dei nuovi regolamenti didattici, in vigore dall'a.a. 2025-2026). Un indicatore chiave dell'esperienza molto positiva dei laureati è la loro **fidelizzazione** all'Ateneo: alla domanda "Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università?", il 97% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente a questo Ateneo (nello specifico, il 91,30% sceglierebbe lo stesso corso, mentre solo il 5,92% sceglierebbe un altro corso). Solo una percentuale marginale (meno del 3%) dichiara che non si iscriverebbe più o cambierebbe Ateneo. Questo dato è identico a quello rilevato nell'a.a. precedente, confermando la solidità della reputazione del CdS presso i propri laureati. Inoltre, l'analisi conferma che la maggioranza schiacciante dei laureati (circa l'87%) lavorava già durante il corso di studi. Questo dato è coerente con la vocazione del CdS nel rispondere alle esigenze di **studenti lavoratori** (come emerso anche dalle schede 3bis), anche perché il 68% dei laureati dichiara di utilizzare "abbastanza" le competenze acquisite, e il 24% di utilizzarle "molto". A tal proposito, un dato di assoluto rilievo nella comparazione anno su anno riguarda l'efficacia del titolo per il miglioramento della carriera: nella rilevazione attuale, il 52% dei laureati dichiara che il titolo conseguito è risultato utile per migliorare la propria posizione lavorativa (il 25% è salito di livello, il 27% ha cambiato lavoro).

Questo dato segna peraltro un netto miglioramento rispetto al 43% rilevato nella precedente indagine (a.a. 2022-2023). Ciò indica un incremento della spendibilità del titolo L-14 nel mercato del lavoro o nei percorsi di avanzamento di carriera interni, che valida l'efficacia del corso non solo in termini formativi ma anche professionalizzanti.

- ***È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?***

La CPDS ha partecipato a diversi incontri collegiali con gli altri organi di Ateneo per la condivisione e la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati del CdS. In particolare, l'attività collegiale si è esplicata durante le fasi di elaborazione dei documenti prodotti dal Gruppo AQ del CdS (RUAM e RRC) e dalla CPDS stessa (il presente Rapporto annuale). Particolarmente importante a questo fine è stata la riunione congiunta del 10 novembre 2025.

A livello plenario, le risultanze di tutti questi incontri sono state esposte nel corso dei Consigli di Dipartimento (verbali delle sedute del 15 aprile, 29 maggio, 23 settembre e 29 ottobre 2025), che hanno dato occasione a nuovi confronti e interazioni anche con gli altri docenti del CdS, i tutor, le rappresentanze studentesche nella CPDS e nel Gruppo AQ, e con il personale tecnico-amministrativo (PTA).

- ***Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?***

La CPDS ha verificato che il CdS gestisce, analizza e utilizza in maniera costante e regolare i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, in accordo con quanto previsto dal sistema AQ di Ateneo e dalle linee guida ANVUR. Dall'analisi della documentazione AQ (Relazione NdV, Scheda SUA-CdS, RRC e RUAM), si evince infatti come il CdS L-14 attui un **processo sistematico** per trasformare i principali problemi evidenziati dagli studenti in azioni correttive, implementate dall'organo accademico di volta in volta competente.

Tale processo prende le mosse dall'analisi che il CdS, attraverso il Gruppo AQ, attua annualmente sugli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti, non frequentanti e laureandi). Questa analisi non è formale ma sostanziale, traducendosi in obiettivi specifici all'interno del RRC e della RUAM. Le criticità sollevate dagli studenti (ad esempio tramite i questionari 1bis e 3bis) vengono discusse collegialmente nel Consiglio di Corso di Studio e nel Consiglio di Dipartimento, garantendo che la voce degli studenti arrivi agli organi decisionali affinché essi possano predisporre **le azioni di contrasto** elaborate dal Gruppo AQ. Ad esempio, a fronte della richiesta ricorrente degli studenti di inserire prove d'esame intermedie, l'Ateneo e il CdS hanno dato impulso a una revisione degli insegnamenti per prevedere strumenti di autoverifica e prove intermedie/riepilogative per ogni lezione, consolidando l'apprendimento progressivo. Questa azione è diventata parte del nuovo standard di produzione del materiale didattico. Inoltre, in risposta alle segnalazioni sul carico didattico (specie da parte dei non frequentanti), e sulla necessità di aggiornare i materiali presenti sulla piattaforma telematica, il CdS ha attivato una procedura di monitoraggio annuale delle Schede pubbliche di insegnamento, col compito di verificare la congruenza tra obiettivi formativi, cfu assegnati e materiale didattico e di ottimizzare l'efficacia dei contenuti delle schede: ciò ha portato a interventi di revisione per assicurare la coerenza con quanto dichiarato nella SUA-CdS. In particolare, nel quadro del miglioramento dell'offerta didattica, il CdS si è dotato di una specifica *Procedura di revisione dei percorsi formativi*, attraverso la quale valuta i suggerimenti provenienti dagli studenti e dai docenti, oltre che dal Comitato di Indirizzo Strategico e dalle parti sociali, per aggiornare l'offerta formativa in una prospettiva unitaria. Infine, rispondendo all'esigenza di maggiore interazione coi docenti

manifestata dagli studenti (RRC 2025, Obiettivo 4), il CdS ha monitorato la calendarizzazione delle aule virtuali e ha pianificato l'implementazione di modelli avanzati di e-tivities che prevedano feedback formativi specifici da parte del docente.

In tutti questi processi, la **componente studentesca** è attivamente **coinvolta** nell'analisi dei dati attraverso la partecipazione dei suoi rappresentanti in seno alla CPDS e ai Gruppi AQ, che hanno accesso diretto ai dati (anche disaggregati) e possono verificare come le loro istanze vengano trattate, garantendo che il punto di vista degli studenti sia centrale nel processo di riesame.

- ***Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?***

La CPDS conferma che il CdS assicura la visibilità dei risultati e delle azioni intraprese. I dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati sono resi pubblici sul sito web dell'Ateneo e nella pagina del Corso di Studio, garantendo l'accesso alle informazioni a tutti gli stakeholder (studenti, famiglie).

Inoltre, ad inizio anno accademico, la CPDS ha organizzato un **incontro telematico con gli studenti** dei CdS afferenti al Dipartimento (15 ottobre 2025), esponendo i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'a.a. precedente e dando conto delle azioni intraprese a seguito dell'analisi.

- ***Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?***

Il CdS dispone di una procedura formale e accessibile per la gestione dei reclami e dei suggerimenti degli studenti in conformità con le *Linee Guida PQA Gestione segnalazioni – ottobre 2025*. Le osservazioni vengono raccolte tramite un **form** dedicato sul sito web di Ateneo ("Servizi allo Studente"). L'invio genera un ID-ticket identificativo che permette la presa in carico e il tracciamento della problematica. Questo meccanismo assicura che eventuali disservizi o problemi specifici vengano presi in carico dagli Uffici competenti o dal Gruppo AQ, fornendo una risposta diretta all'utente, anche al fine di evitare o rimediare a disallineamenti tra quanto definito e quanto rilevato dagli studenti.

Per la segnalazione riservata e protetta di eventuali illeciti, è attivo anche un sistema di **whistleblowing** in ottemperanza alla normativa vigente (D. Lgs. 24/2023).

Inoltre, gli studenti possono veicolare istanze e proposte di miglioramento attraverso i propri **rappresentanti** in seno alla CPDS, che raccoglie le segnalazioni (esprese anche canali informali come tramite forum e social) e le porta all'attenzione degli organi competenti.

Ai fini dell'**integrazione con il sistema AQ**, il monitoraggio delle segnalazioni e dei reclami confluisce nei report messi a disposizione della Governance e delle strutture periferiche (come il CdS L-14) per le attività di riesame annuale. In questo modo, il CdS è messo in grado di analizzare sistematicamente i problemi rilevati nell'ambito delle attività di monitoraggio del Gruppo AQ.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Sulla base dell'analisi del RRC 2025, la CPDS ha potuto verificare l'accoglienza delle proposte formulate nel proprio Rapporto 2024 e la misura della loro trasformazione in obiettivi specifici e azioni correttive.

In particolare, l'input della CPDS sull'aggiornamento dei corsi è stato tradotto nell'Obiettivo n. 3, volto al consolidamento della qualità e trasparenza delle Schede di insegnamento e alla verifica della coerenza tra progetto formativo e materiali erogati. Inoltre, in risposta alle sollecitazioni della CPDS sull'interazione didattica, il Gruppo AQ ha formulato l'Azione Correttiva n. 4 (Miglioramento dell'interazione didattica) e l'Obiettivo n. 5 (Potenziamento delle attività formative inerenti agli

insegnamenti), che prevedono esplicitamente il monitoraggio della realizzazione di aule virtuali ed e-tivities (sia modello base che avanzato) da parte del corpo docente.

La discussione di tali azioni trova riscontro nei verbali del Consiglio di Dipartimento (seduta del 29 maggio 2025) che ha implementato le nuove linee guida di Ateneo (D.R. n. 1 dell'8.1.2025) che rendono obbligatorio, a partire dall'a.a. 2025/2026, lo svolgimento di un numero di aule virtuali proporzionale ai CFU dell'insegnamento, rispondendo così direttamente alla richiesta di maggiore interazione didattica sollevata dagli studenti e dalla CPDS.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** Rafforzare la qualità e la trasparenza delle comunicazioni con gli studenti, monitorando non solo la tempistica della risposta alle segnalazioni (dato quantitativo), ma anche la soddisfazione dell'utente rispetto alla risoluzione del problema e alle modalità dell'interazione con gli Uffici (dato qualitativo).
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 1. Assicurare che il **report** dei reclami/suggerimenti, previsto dalle Linee Guida del PQA, venga trasmesso con cadenza **semestrale** (e non solo annuale) alla CPDS. Ciò consentirebbe di incrociare tempestivamente i dati dei reclami "formali" con le segnalazioni informali raccolte dai rappresentanti degli studenti, permettendo interventi correttivi più rapidi su eventuali disservizi specifici del CdS prima della stesura della Relazione annuale.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

- ***L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?***

L'opinione degli studenti conferma un livello di soddisfazione elevato e stabile nel tempo, indicando che le metodologie sono percepite come efficaci.

Per gli studenti **frequentanti**, i dati dell'**a.a. 2023-2024** restituiscono valori molto positivi: la chiarezza espositiva del docente (D7) ha ottenuto un punteggio medio di 8,55, la capacità del docente di stimolare l'interesse (D6) si è attestata a 8,44, mentre l'efficacia delle attività didattiche diverse dalle lezioni (D8) ha ricevuto un punteggio di 7,90. Inoltre, dall'analisi dei dati grezzi dei questionari 1bis per l'**a.a. 2024-2025**, emerge una netta prevalenza delle risposte "Decisamente sì" alle domande sulla chiarezza del docente e sull'interesse suscitato, confermando il trend positivo registrato nell'anno precedente. Anche per chi **non frequenta** regolarmente (principalmente lavoratori), il giudizio rimane nella fascia "Buono/Elevato". Inoltre, l'efficacia percepita ex post dai **laureandi** è molto alta. L'indicatore iC25 mostra che nel 2024 il 94,3% dei laureandi si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. Alla domanda sull'acquisizione delle competenze specifiche (L3), il punteggio medio è di 9,47, uno dei più alti dell'Ateneo.

- ***Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e facilmente accessibile anche on-line?***

Sulla base dei riscontri effettuati dalla CPDS, il materiale è giudicato **adeguato** dagli studenti e l'accessibilità è garantita dall'infrastruttura telematica. In particolare, gli studenti **frequentanti** nell'**a.a. 2023-2024** hanno valutato l'adeguatezza del materiale didattico (D3) con un punteggio medio di 8,43, mentre i **non frequentanti** hanno assegnato un punteggio di 7,85. I dati grezzi **2024-2025** mostrano una **conferma** di questo trend positivo, con la maggioranza delle risposte posizionate su "Decisamente sì". Inoltre, la **piattaforma telematica**, che consente la fruizione dei materiali senza vincoli spaziotemporali, si conferma un aspetto cruciale per il target di studenti lavoratori. Ad esempio, i laureandi giudicano gli standard tecnologici della piattaforma "Decisamente positivi" con una media di 8,86 (LN1). Dai questionari emergono aree di miglioramento sull'opportunità di incrementare i materiali didattici cui peraltro il CdS risponde conducendo annualmente un monitoraggio volto a verificare la coerenza tra progetto formativo e risorse erogate.

- ***La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme***

con le relative Linee Guida?

Le schede dei singoli insegnamenti del CdS L-14 riportano tutte le informazioni utili e sono monitorate sistematicamente, attraverso una procedura formale ("Procedura per il monitoraggio annuale delle Schede pubbliche di insegnamento") approvata nel 2019 e rimodulata nel maggio 2023 in coordinamento con il CdS LMG-01. Questa procedura verifica la presenza di: obiettivi formativi, descrittori di Dublino, distinzione tra didattica erogativa e interattiva, modalità di verifica, indicazioni sui libri di testo e ricevimento studenti. In particolare, il CdS distingue due livelli di informazione per garantire sia la trasparenza pubblica sia il dettaglio per lo studente frequentante: la Scheda Pubblica d'Insegnamento (accessibile sul sito web e contenente le informazioni essenziali sopra elencate) e il Syllabus (documento di approfondimento disponibile sulla piattaforma didattica per gli studenti iscritti ai singoli corsi, che contiene dettagli operativi come la programmazione settimanale, gli obiettivi specifici dei singoli argomenti, gli esercizi di autoverifica e le sitografie).

Circa la chiarezza delle modalità d'esame, il monitoraggio del 2024 ha confermato che tutte le schede contengono le informazioni necessarie mentre dai dati sulla soddisfazione degli studenti emerge che la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame è valutata positivamente, con un punteggio medio di 8,38 (domanda D4).

- ***Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?***

La CPDS rileva come l'ambiente di apprendimento sia strutturato per garantire massima inclusività e flessibilità, e supportato da uffici dedicati agli studenti con esigenze specifiche. Anzitutto, il modello telematico è intrinsecamente progettato per la categoria degli studenti lavoratori, che rappresenta l'80,20% degli studenti non frequentanti del CdS. La modalità asincrona e la calendarizzazione degli esami sono pensate proprio per favorire la conciliazione studio-lavoro. Inoltre, è attivo l'Ufficio Orientamento/Accoglienza Studenti con Disabilità e DSA, che gestisce ausili tecnologici e tempi aggiuntivi. Il CdS L-14 ha un proprio Referente all'Inclusione che fa da raccordo per le esigenze didattiche. I dati mostrano che vengono fornite soluzioni flessibili specifiche agli studenti che ne fanno richiesta. Infine, sono attivi lo sportello di consulenza psicologica "Parla con Noi" e il portale per la consulenza sul sonno "Still-up". Accanto a ciò, è stata istituita nel dicembre 2024 la Commissione Parità, Inclusione e Benessere (BIP) per monitorare il benessere organizzativo (Consiglio di Dipartimento, verbale del 23 settembre 2025, punto n. 4).

- ***Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studi, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate? Esse riscuotono il gradimento degli studenti?***

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, sia in presenza che in remoto, sono valutate come pienamente adeguate e riscuotono un gradimento elevato da parte degli studenti del CdS L-14.

Dall'analisi dei documenti di riesame e delle rilevazioni statistiche, emerge un quadro di **consolidamento** positivo tra l'a.a. 2023-2024 e il 2024-2025, supportato da specifici **investimenti infrastrutturali** (biblioteca e centro multimediale) per sostenere la qualità della didattica. Trattandosi di un Ateneo telematico, l'infrastruttura IT rappresenta la risorsa principale, sulla quale le diverse tipologie di studenti esprimono tutte un giudizio eccellente. La piattaforma didattica è considerata adeguata in quanto abbate le barriere architettoniche digitali, garantendo accessibilità da qualsiasi dispositivo e inclusione per studenti con disabilità. Anche i servizi di biblioteca (accesso, consultazione, orari) hanno ottenuto un giudizio medio di alta soddisfazione. Per l'anno accademico 2024-2025,

L'Ateneo ha potenziato ulteriormente queste risorse per rispondere alla necessità di accesso a riviste giuridiche specializzate. È stata sottoscritta la banca dati SCOPUS (accessibile dalla sede e prossimamente da remoto) ed è stato incrementato il patrimonio librario consultabile online.

Sebbene la didattica sia prevalentemente a distanza, l'Ateneo dispone di strutture fisiche per esami e attività specifiche. Sono disponibili 17 aule presso la sede centrale di Roma, oltre a sedi regionali che fungono da poli di orientamento ed esame. Nel corso dell'a.a. 2024-2025 è stato completato un processo di **ammodernamento** che include: un nuovo centro di produzione multimediale con tecnologia 4K e ledwall; nuove aule ibride per lezioni in presenza e aree studio interattive; uno studentato e uno Student-hub come spazi di condivisione.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Le considerazioni complessive e le raccomandazioni formulate dalla CPDS nella sua Relazione Annuale 2024 sono state pienamente prese in carico e integrate dal Dipartimento e dal CCdS durante l'elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico RRC 2025 e nelle successive deliberazioni dipartimentali. A tal proposito si sottolinea come il confronto tra le valutazioni della CPDS e le decisioni assunte dal CdS avvenga in maniera strutturata e documentata nelle sedi collegiali competenti, come attestato dai verbali del Consiglio di Dipartimento (sedute del 15 aprile 2025, punto n. 2; del 23 settembre 2025, punto n. 7; del 29 ottobre 2025, punto n. 7), favorendo una continuità tra l'attività di analisi svolta dalla Commissione e i processi decisionali relativi al miglioramento dell'offerta formativa e delle risorse a supporto della didattica.

Nella Relazione 2024 (Quadro F), la CPDS raccomandava di "sensibilizzare ulteriormente i docenti verso la programmazione e lo svolgimento delle Aule virtuali e delle e-tivities" e di aggiornare i corsi con un "upgrade" alla contemporaneità. Il CdS ha recepito questa richiesta inserendo nel RRC l'Azione Correttiva n. 4 ("Miglioramento dell'interazione didattica") e l'Azione Correttiva n. 5 ("Potenziamento delle attività formative"). Nello specifico, il RRC dichiara l'obiettivo di implementare sia il "modello base" di e-tivities che il "modello avanzato" (feedback formativo su attività strutturate), prevedendo un monitoraggio specifico sulla realizzazione delle aule virtuali in conformità con le nuove Linee Guida per l'Interazione Didattica. Inoltre, come evidenziato nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 29 ottobre 2025, alla luce delle novità normative (DM 1835/2024) e delle nuove Linee Guida, tutti i docenti sono tenuti a fruire dell'aggiornamento dei contributi formativi erogativi dal TLC.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** Sebbene il confronto tra i dati consolidati 2023-2024 e le rilevazioni in corso per l'a.a. 2024-2025 evidenzia una sostanziale stabilità delle performance del CdS L-14, l'area relativa alle attività didattiche interattive (diverse dalle lezioni frontali) continua a presentare valutazioni positive ma leggermente inferiori rispetto agli altri indicatori, suggerendo la necessità di proseguire nelle azioni di potenziamento dell'interattività già pianificate dal CdS.

- **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Considerato che una delle richieste più frequenti degli studenti è l'inserimento di "prove d'esame intermedie" (circa il 25% delle preferenze nei suggerimenti), si propone di



utilizzare le ore di didattica interattiva sincrona (**Aule Virtuali**), il cui numero è stato incrementato dalle nuove Linee guida (per allinearsi alla normativa vigente) anche per svolgere lezioni sincrone con simulazioni d'esame e approfondimenti.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS. (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

- ***Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al CdS sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e verificabili?***

Dalla documentazione di AQ emerge che le conoscenze richieste/raccomandate in ingresso sono oggetto di esplicitazione e pubblicizzazione nelle sezioni dedicate della documentazione del CdS (quadri A3.a, A3.b della Sua-CdS; Art. 2 del Regolamento didattico del CdS; sito web di Ateneo) e che il CdS ha pianificato/attuato interventi mirati proprio per rendere tali informazioni più dettagliate e "immediatamente fruibili" per lo studente.

Sul piano della **verifica in ingresso**, risulta attivo l'utilizzo di strumenti orientativi/test collegati al processo di immatricolazione e monitorati a livello di Ateneo/CdS: l'Ateneo ha predisposto uno specifico **Test Orientativo** non selettivo e obbligatorio, da effettuarsi entro 60 giorni dall'immatricolazione. Il test verifica competenze in: comprensione del testo, informatica di base, logica, grammatica, lingua straniera, oltre a sezioni specifiche per il CdS (Geografia, Storia, Filosofia). In particolare, per L-14 nell'a.a. 2024/25 risultano 244 immatricolati con test attivato, con indicatori di copertura/partecipazione tracciati nel cruscotto "Esperienza dello studente".

- ***Per i CdS triennali e a ciclo unico, sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale e vengono attuate iniziative di recupero degli OFA?***

I metodi di accertamento e recupero delle carenze appaiono ben definiti. Per il CdS triennale L-14, le procedure di AQ richiamano la necessità di individuare e comunicare le eventuali carenze e di attivare iniziative mirate di recupero: il mancato superamento del test (soglia 70%) comporta l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero avviene tramite la frequenza di un "**Corso di Recupero delle Conoscenze in Ingresso (RCI)**" erogato online, che si conclude con una prova scritta obbligatoria da svolgere almeno una volta entro il primo anno di corso. Il superamento della prova attesta l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi previsti per la sezione di riferimento. In caso di esito negativo, lo studente può ripetere la prova più volte. Il mancato assolvimento degli obblighi formativi comporta il blocco dell'iscrizione agli esami del secondo e terzo anno fino alla regolarizzazione del debito formativo. Sono esonerati dalla verifica delle conoscenze in ingresso gli studenti con esami già convalidati da una precedente carriera accademica (SUA-CdS L-14 2025, Quadro A3.b).

Dall'analisi contenuta nella Relazione NdV sui dati relativi all'a.a. 2023-2024, il quesito D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti?") ha ottenuto un punteggio medio di 7,80, un valore "Buono" ma tra i più bassi rispetto agli altri indicatori didattici (spesso >8,2). Il NdV attribuisce questa criticità alla tipologia di utenza (studenti lavoratori che riprendono gli studi dopo interruzioni), che spesso manca di solidità nelle conoscenze di base. Inoltre, l'analisi degli indicatori ANVUR contenuti

nel RRC 2025 evidenzia che la percentuale di studenti inattivi (F.O.O.J) e poco produttivi (F.O.O.K) si attesta su valori lievemente superiori rispetto alla media degli altri Atenei telematici (rispettivamente intorno all'11% e al 12% nel 2023), segnalando una difficoltà di ingaggio iniziale per una parte della popolazione studentesca.

A fronte di ciò, la documentazione di riesame evidenzia che **il CdS ha lavorato nel tempo** per rendere le informazioni su questo punto più esplicite e sistematiche nelle sezioni della SUA dedicate alle modalità di ammissione, alle conoscenze in ingresso e al recupero delle carenze. Ad esempio, il RRC 2025 rileva che, nonostante il sistema sia a regime, permane la necessità di "Consolidare i processi di qualità relativi alle conoscenze richieste in ingresso". È stato quindi inserito un obiettivo specifico per il monitoraggio continuativo dei dati sui test di ingresso, segnalando una presa in carico della criticità emersa dai dati precedenti.

Inoltre, il modello didattico adottato prevede strumenti continuativi di autovalutazione e monitoraggio in itinere (test, momenti di verifica/autoverifica, attività interattive), che contribuiscono anche a intercettare precocemente difficoltà e bisogni di recupero: risulta che i test di autovalutazione sono presenti quasi integralmente (mancanti solo per una quota residuale di insegnamenti).

Su queste basi, la CPDS valuta che l'impianto complessivo di questo processo è **coerente** con AVA3 (D.CDS.2.2) e risulta **ben definito e tracciabile**. Si suggerisce di continuare a dare evidenza, nelle pagine pubbliche e nei materiali di orientamento, del "percorso" che va dalle conoscenze richieste, ai test/strumenti orientativi, all'eventuale recupero (OFA) e ai supporti disponibili. Allo stesso modo, la CPDS raccomanda di mantenere sempre visibile e univoca (sul sito e in piattaforma) la sequenza: esito test → comunicazione della carenza → azione di recupero/OFA → verifica del recupero.

- ***È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?***

Dall'esame della CPDS emerge che il CdS utilizza un **impianto strutturato** di documentazione dell'insegnamento: per ciascun insegnamento viene pubblicato in piattaforma un syllabo (approfondimento dettagliato del programma), che include obiettivi specifici, attività didattiche proposte (lezioni, ripassi, esercizi, aule virtuali, forum ecc.), programmazione, autoverifiche e materiali/letture consigliate, e le modalità di verifica sono rese disponibili allo studente tramite la scheda dell'insegnamento nella piattaforma.

Inoltre, è previsto un **processo formale di valutazione**: attraverso la "Procedura per il monitoraggio annuale delle Schede pubbliche di insegnamento dei Piani di Studio del CdS L-14 e del CDS LMG-01", approvata dal Consiglio di Facoltà, con la quale il Gruppo AQ verifica annualmente la Matrice Tuning per assicurare la congruenza tra gli obiettivi formativi del CdS (Descrittori di Dublino 1 e 2) e gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Il RRC 2025 conferma che per l'a.a. in corso tutte le schede sono state monitorate e risultano coerenti. Tuttavia, è stata rilevata la necessità di ottimizzare l'efficacia dei contenuti riguardo all'articolazione in ore/CFU tra didattica erogativa e interattiva, per allinearla alle nuove Linee Guida di Ateneo.

- ***Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti?***

La documentazione di riesame conferma che le modalità di verifica sono **specificate** nelle schede e **comunicate** tramite piattaforma. Il Regolamento Didattico (art. 11) e le schede insegnamento (Syllabo) specificano se l'esame è scritto od orale e i criteri di valutazione. Inoltre, tali informazioni sono pubbliche sul sito web e, in molti casi, vengono anche illustrate nell'ambito delle aule virtuali

periodiche.

Dal lato della valutazione della **soddisfazione** degli studenti, il quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") registra un gradimento molto alto e stabile: 8,38/10 nel 2023/24, confermato dalle rilevazioni puntuali del 2025 dove prevale la risposta "Decisamente sì".

- ***Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?***

La CPDS ha constatato come, a fronte dell'invito mosso ai CdS dal NdV ad operare un monitoraggio sull'andamento effettivo delle verifiche di apprendimento e della prova finale (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti), il PTA abbia fornito ai docenti il 22 ottobre 2025 un prospetto dettagliato della media dei voti di esame e dei voti di laurea, e con la media dei voti di esame per insegnamento. Nella riunione congiunta del 10 novembre, il Gruppo AQ del CdS ha confermato alla CPDS che parte di tale monitoraggio sarebbe confluito nella RUAM 2025 (non ancora approvata alla data di chiusura del presente Rapporto), per poi essere integrato e posto all'attenzione dei docenti nei successivi Consigli del Corso di Studio.

Il CdS ha inserito sempre nel RRC 2025 l'Obiettivo n. 2 (Sez. 4c): "Controllo delle possibili disomogeneità negli esiti delle valutazioni per ciascun insegnamento", pianificando il monitoraggio della media dei voti per insegnamento rispetto alla media generale del CdS.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Invero, le proposte esplicitate dalla CPDS in questo ambito non richiedevano azioni correttive d'urgenza, ma si limitavano a suggerire di **"proseguire con le linee intraprese in tal senso"**. Tale indicazione **risulta recepita nei processi di riesame e nella pianificazione di azioni/indicatori da parte del CdS e del Dipartimento**, che l'hanno interpretata correttamente come un invito ad *andare oltre* il mantenimento dello status quo e a individuare proattivamente margini di perfezionamento non esplicitamente richiesti dalla CPDS ma funzionali all'Assicurazione della Qualità. Il Dipartimento ha tenuto conto del giudizio positivo della CPDS non adagiandosi su di esso, ma interpretando l'invito a "proseguire" come uno stimolo a **formalizzare e raffinare** ulteriormente i meccanismi di trasparenza valutativa (criteri di voto) e di controllo ex-post (analisi statistica dei voti).

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambito di miglioramento:** Necessità di potenziare gli strumenti didattici volti a colmare il gap di conoscenze preliminari (particolarmente sentito dagli studenti lavoratori/di ritorno) e di intervenire proattivamente sugli studenti che mostrano segni di difficoltà iniziale, per ridurre il tasso di inattività e migliorare la percezione di adeguatezza del proprio bagaglio culturale rispetto agli obiettivi formativi.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Sfruttando le potenzialità della piattaforma telematica (LMS) citate nella Carta dei Servizi, si propone di implementare un sistema di monitoraggio che segnali ai Tutor

Disciplinari gli studenti del primo anno che non hanno effettuato accessi o non hanno superato i test di autovalutazione entro i primi 3 mesi dall'immatricolazione. Questo permetterebbe ai Tutor di intervenire proattivamente (contatto telefonico o mail) per proporre supporto metodologico o counseling motivazionale prima che lo studente diventi statisticamente "inattivo".

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Promuovere un confronto periodico tra docenti in sede di Consiglio di Dipartimento per condividere buone pratiche di valutazione e criteri di coerenza con i learning outcomes.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

- ***Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?***

Su questo punto, la CPDS opera una rilevazione circa la correttezza formale del RRC 2025 del CdS L-14. Nella valutazione della CPDS, il RRC 2025, che dichiara esplicitamente di ricalcare i requisiti previsti dal "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" approvato dall'ANVUR con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, risulta complessivamente completo e conforme agli standard stabiliti dalle Linee Guida per il Rapporto di Riesame Ciclico di Ateneo, con una trattazione dei temi centrali (progettazione didattica, erogazione e miglioramento) e con una strutturazione coerente lungo i quattro sotto-ambiti o Requisiti di Qualità previsti dal modello AVA3:

- D.CDS.1: Progettazione del CdS (analisi dei profili culturali, offerta formativa, risultati attesi).
- D.CDS.2: Erogazione del CdS (orientamento, requisiti di accesso, flessibilità, internazionalizzazione, modalità di verifica).
- D.CDS.3: Gestione delle risorse (docenti, tutor, strutture).
- D.CDS.4: Riesame e miglioramento (analisi degli esiti, consultazione parti interessate, definizione azioni correttive).

Nella Premessa e nelle Informazioni generali, il documento include i dati identificativi del corso, la composizione del Gruppo di Riesame (che comprende il Coordinatore, i docenti responsabili e una rappresentante degli studenti) e la cronologia delle riunioni svolte tra febbraio e maggio 2025, nonché le consultazioni con il Presidio di Qualità (PQA).

Per ogni Punto di Attenzione (PdA), il documento presenta:

- Una sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, fornendo una visione diacronica dell'evoluzione del CdS (es. revisione offerta formativa, istituzione Comitato di Indirizzo).
- Una sezione di autovalutazione articolata in punti di forza, problemi e sfide, rispondendo puntualmente alle domande guida del modello AVA3 (es. validità dei profili in uscita, efficacia delle verifiche).
- L'individuazione di specifiche aree di miglioramento/criticità (es. necessità di ottimizzare le schede insegnamento o il monitoraggio degli esiti degli esami).
- La definizione di obiettivi e azioni di miglioramento concrete, con indicazione di responsabilità, indicatori di monitoraggio e tempistiche (es. monitoraggio aule virtuali, reclami studenti, disomogeneità voti).

È presente una sezione finale dedicata all'analisi quantitativa degli indicatori ANVUR.

- ***È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?***

A parere della CPDS, il processo di monitoraggio annuale risulta svolto in modo **regolare** e **documentato**, con evidenza delle riunioni del Gruppo AQ e della partecipazione del Coordinatore e dei docenti. Le azioni di miglioramento previste nel precedente ciclo risultano attuate o in corso di attuazione, e le analisi sono state integrate nel RRC 2025, garantendo la **continuità del ciclo di qualità** (PDCA). In questo modo, il RRC 2025 non si configura come un documento isolato, pur frutto di una consapevolezza nell'autovalutazione del Cds maturata dal Gruppo AQ, ma si pone in prosecuzione con il

monitoraggio annuale svolto nel quinquennio precedente. Anzitutto, nella sezione "Considerazioni preliminari" e "Sintesi autovalutativa", il RRC cita espressamente le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA/RUAM) degli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 come base documentale per l'analisi. Inoltre, il documento evidenzia che molte azioni di miglioramento (ad esempio quelle relative all'implementazione delle aule virtuali o al coordinamento docenti-tutor) sono state monitorate annualmente nelle RUAM e, laddove l'obiettivo non è stato pienamente raggiunto o richiede un consolidamento costante, sono state riproposte o ricalibrate nel nuovo ciclo di riesame. Infine, l'analisi degli indicatori (es. regolarità delle carriere, soddisfazione laureandi) operata dal RRC fa riferimento ai trend rilevati nelle precedenti schede di monitoraggio annuale per giustificare le valutazioni di forza o debolezza del corso.

Accanto a tutto ciò, il RRC 2025 documenta esplicitamente i **principali mutamenti** intercorsi dall'attivazione del Corso di Studio e dal precedente riesame ciclico (2020): le modifiche curriculari intervenute nel corso degli anni; l'ingresso di nuovi componenti nel Comitato di Indirizzo; i miglioramenti nella dotazione docente. Anche tali mutamenti sono coerenti con la struttura logica dei RUAM realizzati nel quinquennio precedente e con l'analisi delle azioni di miglioramento attuate, come previsto dalle linee guida di Ateneo.

Nella valutazione complessiva della CPDS, il riesame mostra evidente presa in considerazione delle analisi annuali e delle azioni intraprese tramite RUAM, con chiarimenti su evoluzioni del CdS che riflettono il confronto continuo con i risultati raccolti nel corso del quadriennio.

- ***Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?***

La CPDS ha esaminato il RRC 2025, verificando l'esistenza di una **forte corrispondenza logica e operativa** tra le criticità/aree di miglioramento rilevate nell'analisi, le fonti documentali citate (es. Verbalì, SUA-CdS, Regolamenti), e le azioni correttive pianificate.

Nel RRC 2025, per ciascun sotto-ambito, sono infatti illustrate le criticità emerse, le analisi correlate e le proposte di azione consequenziali. In particolare, vengono analizzati i cambiamenti organizzativi nell'offerta formativa; sono definite aree di sviluppo per tutorato, orientamento e internazionalizzazione; sono evidenziati obiettivi specifici per il rafforzamento delle risorse e delle attività didattiche. La CPDS rileva come questa sequenza logica: criticità → obiettivi → azioni, sia **coerente** con quanto richiesto dalle Linee Guida per il Riesame (che richiedono analisi dei punti critici e identificazione di azioni mirate).

La CPDS ha evidenziato nel RRC 2025 alcuni **esempi** concreti a dimostrazione di tale allineamento. Anzitutto, il RRC ha introdotto un obiettivo specifico (nel Quadro D.CDS.4.2) per "effettuare in modo continuativo un controllo delle possibili disomogeneità negli esiti delle valutazioni", analizzando sistematicamente i risultati delle verifiche. Allo stesso modo, avendo ravvisato la necessità di gestire in modo più strutturato eventuali reclami degli studenti, il RRC 2025 ha inserito l'Obiettivo n. 1 (Sez. 4c) per il "Consolidamento della procedura relativa ai problemi rilevati in sede di reclamo", prevedendo il monitoraggio del numero di reclami in conformità alle nuove Linee Guida di Ateneo.

Infine, a fronte di un **obiettivo non pienamente raggiunto nel ciclo precedente** quale la regolarità della formalizzazione del coordinamento tra Docenti e Tutor, il RRC 2025 ha riproposto l'azione di implementazione degli incontri di pianificazione e coordinamento, rendendo il monitoraggio di tali incontri un'azione continuativa e periodica da verificare annualmente. Su questo punto, è doveroso rammentare come la stessa CPDS avesse proposto nel suo Rapporto 2024 di "aumentare il numero dei tutor al fine di poter fornire un servizio didattico sempre più pronto". Sicché il RRC, nel punto D.CDS.3.1, dà atto del trend positivo di reclutamento (i tutor sono saliti a 50) e inserisce l'Obiettivo n. 3 e n. 4 (Sez. 3c) mirati specificamente al "Miglioramento della formazione e dell'aggiornamento delle competenze metodologiche e operative dei Tutor", monitorando la loro partecipazione alle attività del

Teaching Learning Center. A testimonianza della **ciclicità del processo**, da parte sua, nel Consiglio del 29 ottobre 2025, il Dipartimento ha approvato formalmente il calendario degli incontri Docente/Tutor per l'a.a. 2025/2026 (5 incontri annuali in corrispondenza delle sessioni d'esame), dando mandato ai Coordinatori di sensibilizzare i docenti sulla corretta registrazione di tali attività.

Nella valutazione della CPDS, sotto tutti questi profili il documento **soddisfa** i criteri di completezza e conformità, presentando una disamina approfondita dello stato del Corso di Laurea e pianificando interventi futuri basati su dati ed evidenze documentali.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** nessuno.
- **Proposte correttive/di miglioramento:** nessuno.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

- ***Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare ed aggiornate sul sito web di Ateneo?***

La CPDS ha verificato la **completezza e coerenza** delle informazioni pubblicate nella sezione del sito web dedicata al CdS L-14. Al progetto formativo è assicurata adeguata visibilità sulla pagina del sito, nella quale è presente una scheda sintetica del corso e sono accessibili, tramite collegamenti ipertestuali, i documenti fondamentali quali il Regolamento Didattico e la Scheda SUA-CdS. Le informazioni risultano aggiornate, chiare e coerenti con i documenti ufficiali di Ateneo, in particolare per quanto riguarda obiettivi formativi, sbocchi professionali, struttura del corso e regolamenti didattici. Anche le informazioni riguardanti le modalità di verifica, la prova finale e i calendari sono chiaramente reperibili nella medesima sezione.

- ***Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?***

Il CdS ha adottato il format standardizzato definito dal PQA, che richiede l'esplicitazione di obiettivi, contenuti, testi e modalità d'esame all'interno delle schede di insegnamento. Il monitoraggio annuale condotto dal Gruppo AQ ha confermato che tutte le schede contengono le informazioni essenziali.

Anche l'**opinione degli studenti** su questo punto e sul precedente è nettamente **positiva**, con un elevato grado di soddisfazione per la reperibilità e la chiarezza delle informazioni di base. Alla domanda specifica del questionario ANVUR (D4: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), gli studenti hanno assegnato un punteggio medio molto alto (8,38 sia da parte degli studenti frequentanti che da quelli non frequentanti). Questo dato suggerisce che le informazioni cruciali per il superamento degli esami (pubblicate sul sito e nelle schede) sono percepite come disponibili e trasparenti. Dal Questionario integrativo studenti promosso dalla CPDS nell'ottobre 2025, alla domanda su quanto si ritengano soddisfatti delle informazioni presenti sulla piattaforma (incluse le schede di insegnamento pubbliche e i sillabi), la risposta prevalente è "Molto soddisfatto" o "Abbastanza soddisfatto".

- ***Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS ed il sito istituzionale di Ateneo?***

Vi è una sostanziale corrispondenza tra quanto dichiarato nella SUA-CdS (obiettivi formativi, sbocchi professionali, piano di studi) e quanto pubblicato sul sito istituzionale.

Emerge come punto di attenzione per la CPDS la percezione espressa dagli studenti di una lieve discrepanza tra il carico di studio formale (dichiarato in SUA-CdS e sul sito in termini di CFU) e il carico reale percepito. Alla domanda D2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), si registra una delle flessioni più evidenti nella soddisfazione (valori <8). Questo scostamento indica che una parte degli studenti – specialmente non frequentanti – ritiene che per il superamento dell'esame sia richiesto un impegno piuttosto rilevante.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** Trasparenza e coerenza della pagina web del CdS: necessità di aggiornamento continuo.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
- 1. Sebbene le informazioni siano presenti e chiare, si suggerisce di continuare l'attività di regolare monitoraggio dei contenuti pubblici del CdS.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS, alla luce dell'analisi complessiva condotta sui documenti di riferimento (SUA-CdS 2025, RUAM 2024, RRC 2025 e questionari studenti e laureati), ritiene che il CdS in *Scienze dei Servizi Giuridici (L-14)* presenti un buon livello di coerenza e consolidamento del proprio sistema di assicurazione della qualità. Si riconosce un impegno costante nel monitoraggio dei processi e nella risposta alle criticità segnalate. I dati confermano un livello di soddisfazione superiore all'80% e una progressiva crescita della regolarità delle carriere nel triennio 2022–2024. Particolare soddisfazione in questo senso è stata espressa anche dal Comitato di indirizzo (verbale del CdIS 29 ottobre 2025).

Nella sua analisi dei documenti e dei dati Anvur, la CPDS ha dedicato particolare attenzione all'indicatore di performance sui laureati in corso (iC02) il quale mostra che il 58% dei laureati ha ottenuto il titolo entro la durata legale. La CPDS ritiene, anche sulla base dei riscontri ottenuti dagli studenti, che la lieve flessione registrata in tale indicatore sia riconducibile alla peculiare conformazione della popolazione studentesca, per lo più composta da studenti lavoratori, la cui regolarità di carriera è necessariamente subordinata ad esigenze di conciliazione con i tempi e le modalità della propria vita professionale.

La CPDS propone di:

1. Potenziare le azioni volte a favorire una maggiore integrazione con il mondo del lavoro, anche attraverso testimonianze e collaborazioni con enti pubblici e privati.
2. Incrementare le iniziative di orientamento professionale e incontri tematici con esperti del settore giuridico-amministrativo, in sinergia con l'Ufficio Placement.